

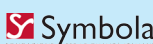
#marcheuropa

seminari di approfondimento

2^a edizione



scheda progetto



La seconda edizione di **#marcheuropa**, il programma di seminari formativi ideato dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale e dall'ISTAO (Istituto Adriano Olivetti), è dedicata alle Marche della Rinascita. Dopo il primo ciclo nella primavera 2016 incentrato sulle politiche comunitarie e sulla strada europea per uscire dalla crisi economica, la seconda edizione non poteva che tener conto del sisma. Un tragico elemento di novità che ha colpito un terzo del territorio regionale, circa 400 mila marchigiani, e che affida proprio agli amministratori locali, i primi destinatari di **#marcheuropa**, un compito chiave nel processo di ricostruzione.

Oltre che dalle conseguenze del terremoto, il programma del secondo anno è stato orientato dai risultati del questionario inoltrato nei mesi scorsi ai partecipanti della passata edizione (<http://www.consiglio.marche.it/marcheuropa/report-questionario-marcheuropa.pdf>).

Non ci sono più limiti di età per partecipare e le lezioni saranno itineranti, con tappe in tutte le province e in comuni delle aree interne (San Severino Marche, Amandola, Isola del Piano, Ascoli Piceno, Fabriano). Si terrà nei mesi di settembre, ottobre e novembre, in cinque appuntamenti dedicati ad altrettanti temi strategici: resilienza, intelligenza, sostenibilità, solidarietà, inclusione. Rappresentano cinque risorse, tutte collegate al filo conduttore dell'Appennino, il cui rilancio costituisce una sfida per le Marche e per l'Italia intera. Su questi argomenti si confronteranno studiosi, imprenditori, politici, amministratori, sindacalisti, senza perdere di vista il quadro normativo, le opportunità dell'Europa e tenendo conto delle raccomandazioni contenute nell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il ciclo di seminari **#marcheuropa**, affiancherà, inoltre, il lavoro che per conto del Consiglio Regionale stanno svolgendo circa 70 ricercatori (di cui circa 15 giovani laureati e post doc) delle quattro Università marchigiane (UNICAM, UNIMC, UNIVPM, UNIURB), insieme all'Università di Modena e Reggio Emilia. Il loro compito è di individuare "Nuovi sentieri di sviluppo per l'Appennino dopo il sisma", facendo in modo che la ricerca si nutra di un confronto aperto e costante con gli stakeholders della comunità regionale.

Il programma delle giornate prevede saluti istituzionali, interventi introduttivi, relazioni, workshop, tavole rotonde e comunicazioni. I seminari si rivolgono ai sindaci, agli amministratori locali e ai consiglieri comunali, ai quali, se parteciperanno ad almeno 3 dei 5 appuntamenti previsti, verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Saranno invitati i Consiglieri regionali, i componenti del Consiglio delle autonomie Locali (CAL) e del Consiglio regionale dell'economia e lavoro (CREL), i Parlamentari. Potranno partecipare, in qualità di uditori, anche coloro che ne facciano esplicita richiesta, nei limiti della partecipazione consentita.

Il progetto, organizzato dal Consiglio Regionale in collaborazione con Istao, ha come partner: ANCI Marche, Università di Camerino, Università di Macerata, Università Politecnica delle Marche, Università di Urbino, Università di Modena e Reggio Emilia, Consorzio Marche Biologiche, Fondazione Girolomoni, Università per la Pace, Comunità Volontari per il Mondo, Fondazione Symbola, Cgil-Cisl-Uil, Centro Alti Studi Europei.

L'adesione scade il 25 settembre, tutte le informazioni su www.consiglio.marche.it/marcheuropa